

BILANCIO SOCIALE

anno 2023

“ IL GERMOGLIO ”
COOPERATIVA SOCIALE



Flash mob del progetto “Il Ponte delle Parole” : 17 Settembre ore 17.00

*“...perchè nonostante tutti gli sforzi che possiamo fare, siamo e saremo
sempre “altro” rispetto a quell’immagine ideale di noi stessi che ci
siamo
costruiti fin dall’infanzia...”*

*In ognuno di noi c’è un vuoto ontologico(Lacan), è questo che ci rende,
talvolta, insopportabili, le nostre fragilità.
Eppure è proprio grazie a questa mancanza che possiamo poi aprirci al
desiderio e alla gioia.*

*Ecco perché è proprio quando accogliamo le nostre fragilità che,
paradossalmente, diventiamo più forti”*

Michela Marzano

*Dalla lezione magistrale: Fragilità e disabilità
Iseo, 6 settembre 2019*

INDICE

Premessa	pag 4
Identità dell'organizzazione	pag 6
Storia della Cooperativa	pag 8
Governo e strategie	pag 15
Portatori di interesse	pag 18
Stato e risultati degli obiettivi per la qualità e dei progetti di miglioramento	pag 50
Prospettive future	pag 58

PREMESSA

Lettera agli stakeholder

Se dovessi racchiudere e sintetizzare in tre parole il significato che ha avuto per noi l'anno 2023 per "essere dentro" il palinsesto di Bergamo-Brescia Capitale italiana della cultura 2023 direi:

- Fatica
- Incontri
- Cambiamento

Non posso negare che il progetto "Il Ponte delle Parole" ha significato mettere in campo tante energie che spesso si sono scontrate però con la fatica di portare a termine un obiettivo o addirittura la fatica di portare a conclusione la singola giornata di lavoro, forse perchè, col senno di poi, tanta è stata la "carne messa sul fuoco".

Carne messa sul fuoco con entusiasmo e con la voglia di fare e di voler esserci in un anno così importante.

L'uscita dalla pandemia ha voluto dire anche "RINASCITA" e, perché no, voglia e desiderio di rimettere mano e dare vita a quel senso di morte che con la pandemia è entrato dentro il nostro mondo emozionale!

Questo è stato...

Il rimettersi in gioco ogni giorno per progettare, condividere gli obiettivi che ci eravamo preposti, quando in quel famoso incontro del 21 maggio 2021 organizzato da Confcooperative Brescia si era palesata l'idea di fare cultura dentro un ambito così delicato e fragile come è la disabilità. E' qui che è scattata la molla che ha fatto emergere il desiderio e la voglia di esserci.

Certo è che, fare cultura “attraverso“ la disabilità non è facile, ma questi due anni, hanno rappresentato per noi un pò come il “tirare i remi in barca“ di un lavoro fatto, silenziosamente e senza clamore, per tanti anni!

Che cosa portiamo a casa da “questo voler esserci“ a tutti i costi e soprattutto esserci a voce alta in un evento che ritenevo fuori dalla nostra portata e dalle nostre forze?

Sicuramente la consapevolezza che lavorare in rete può essere sì faticoso, ma lavorare in rete significa anche costruire, confrontarsi, crescere insieme, ed è quello che abbiamo fatto perché tante sono state le realtà del territorio che abbiamo coinvolto e con le quali si è attivato un sodalizio e uno scambio di competenze ed energie che hanno dato come risultato il successo di tutti gli eventi pensati, costruiti e realizzati in questi due anni di condivisione.

L’emozione al termine di ogni evento programmato ci ha dato la spinta e la sicurezza di affrontare con forza e determinazione quello che sarebbe venuto poi e quello che è ancora in divenire...LA BELLEZZA DELL’INCONTRO!

La presidente
Clelia Marini



IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Dati anagrafici della cooperativa sociale:

• ☐ Denominazione	• ☐ IL GERMOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
• ☐ Indirizzo sede legale	• ☐ 25049 ISEO (BS) VICOLO DELLA Manica 17/G
• ☐ Indirizzo sedi operative secondarie	• ☐ CDD PARATICO / MARONE / FANTECOLO
• ☐ Forma giuridica	• ☐ ONLUS ARL
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	• ☐ DA SOCIETA' COOPERATIVA ARL A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARL
• ☐ Tipologia:(A, B, Consorzio) A	
• ☐ Data di costituzione	• ☐ 20/11/1984
• ☐ CF e Partita IVA	• ☐ 01990640177
• ☐ N° iscrizione Albo nazionale delle società cooperative	• ☐ A 123333
• ☐ N° iscrizione Albo regionale delle cooperative sociali	• ☐ FOG.108/ SEZ .A/ N.216
• ☐ Tel	• ☐ 0309821836
• ☐ fax	• ☐ 0306700323
• ☐ Adesione a centrali cooperative	• ☐ CONFCOOPERATIVE BRESCIA dal 1984 anno di costituzione della cooperativa
• ☐ Codice ATECO	• ☐ 88.99.00
• ☐ Esercizio Sociale	• ☐ 2023

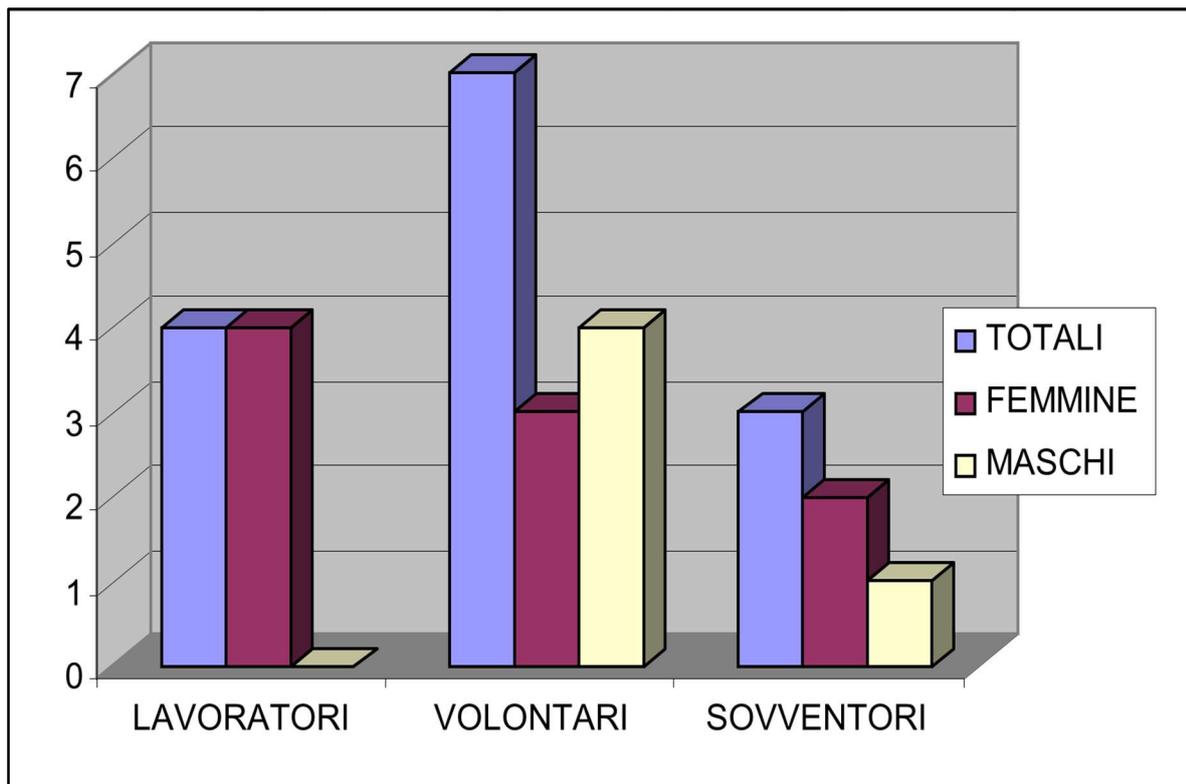
COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

BASE SOCIALE 2023

TIPOLOGIA DEI SOCI

	TOTALI	FEMMINE	MASCHI
LAVORATORI	4	4	0
VOLONTARI	7	3	4
SOVVENTORI	3	2	1



STORIA DELLA COOPERATIVA

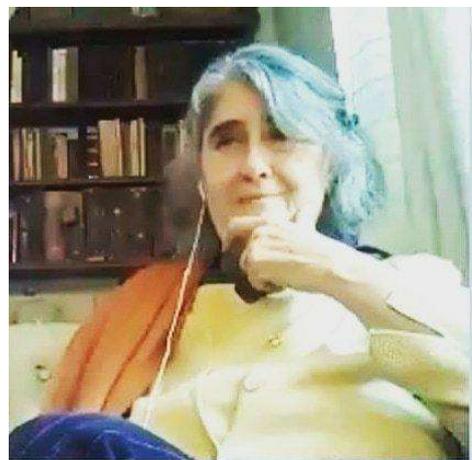
La Cooperativa Sociale “Il Germoglio” si costituisce il 20 Novembre 1984 al termine di un corso di formazione, promosso dalla ex USSL 36 di Iseo, rivolto ai volontari del territorio. Si può considerare un gruppo formato da persone che rappresentano l’espressione di un vasto territorio appartenente al Sebino Bresciano e alla Franciacorta.

I Soci fondatori sono stati accomunati dalla stessa motivazione che li ha spinti a partecipare a questo intervento di formazione e che in qualche modo potrebbero riconoscersi nella “disponibilità a essere al servizio dei bisogni emergenti della comunità territoriale”.

La cooperativa Il Germoglio apre il primo ottobre del 1985, in fase pionieristica, uno dei primi Centri Socio Educativi della Regione Lombardia, antecedente la Legge 1/86 nata per regolamentare e promuoverne la nascita. Il Centro Socio Educativo è una struttura integrata, semiresidenziale, di supporto alla famiglia che accoglie giornalmente persone con grave compromissione dell’autonomia e delle funzioni elementari, che necessitano di continua assistenza e per le quali sussiste l’impossibilità di qualsiasi inserimento scolastico e lavorativo.

La consapevolezza che per gestire servizi alla persona così complessi e delicati non bastavano più la voglia, la condivisione e la disponibilità verso gli “altri”, ma si rendeva necessaria anche una competenza professionale di rilievo, come la gestione del personale e le problematiche legate alla famiglia in situazione di fragilità, ha fatto sì che la Cooperativa intraprendesse nel 1988, un lungo percorso di formazione con la Dott.ssa Monica Zuretti (psichiatra e psicodrammatista argentina), il Dott. Eriberto Arzuffi (psicologo del lavoro) e il dott. Franco Tovagliari (pedagogista e psicodrammatista).

Lo Psicodramma è diventato un “ABITUS” della nostra Cooperativa, perché lavorare con la diversità significa anche, e soprattutto, prendersi cura delle relazioni interpersonali per favorire al meglio lo sviluppo e la crescita, sia delle persone ospiti che delle persone che si prendono cura di loro.



Nel 1990 e nel 1994 la Cooperativa apre altri due Centri Socio Educativi sul territorio: Marone e Provaglio d'Iseo.

Considerata la gravità dei nostri ospiti, nel 2006, a seguito della D.G.R. n.VIII/1513, i Centri Socio Educativi si sono trasformati in Centri Diurni Disabili, servizi di carattere prevalentemente assistenziale e sanitario.

Nel 1999 la Cooperativa Il Germoglio accoglie l'idea della dott.ssa Monica Zuretti di organizzare un incontro con alcuni esponenti rappresentanti dello psicodramma in Italia per stimolare la realizzazione di un evento che, a seguito di questa riunione, si realizzerà e prenderà il nome di "Psicodramma a più voci". Dal 1999 "Psicodramma a più voci" è diventato un evento a cadenza annuale che, nel grande contenitore dell'Incontro, del riconoscimento della diversità e del desiderio di costruire ponti e connessioni, favorisce un incontro/confronto tra psicodrammatisti e sociodrammatisti che utilizzano e integrano modalità e riferimenti teorici diversificati (psicodramma classico, analitico individuativo, junghiano, playback theatre, drammaterapia, arteterapia, musicoterapia, teatro forum, teatro dell'oppresso, ecc .

Nel 2019 "Psicodramma a più voci" ha celebrato la sua ventesima edizione con la partecipazione di 190 persone giunte da tutta Italia, dal Belgio e dal Portogallo.



Questa formazione costante nel tempo, ha consentito alla Cooperativa nel 2013 di essere protagonista nell'organizzazione di un convegno internazionale dedicato al Sociodramma dal titolo "Per un nuovo senso del noi" che ha visto la presenza di 220 professionisti provenienti da 33 nazioni del mondo. L'apertura è stata proposta dagli ospiti e dal personale del Germoglio con una performance teatrale dal titolo: "Come il pane" con la regia di Franca Bonato



Nel 2019, con lo stesso spirito e iniziativa, abbiamo organizzato la **2nd IAGP Psychodrama Conference e 8th Psychodrama Congress** a Iseo, dal 4 al 8 settembre dal titolo "Who shall survive?" che ha visto la presenza di 400 professionisti provenienti da 39 nazioni del mondo. Anche questa volta l'apertura è stata affidata agli ospiti e al personale della nostra cooperativa con una performance teatrale dal titolo: "Pescatori di sogni" con la regia di Franca Bonato. L'esperienza maturata in precedenza è sicuramente stata un'opportunità che ci ha consentito di organizzare al meglio questo congresso. Siamo stati ospiti dell'Istituto Antonietti che ha gentilmente messo a disposizione gli spazi, il personale per assisterci e alcuni studenti che a titolo di volontariato si sono occupati di dare informazioni sul territorio e di orientare i partecipanti all'interno dell'istituto per consentire la migliore esperienza possibile con serenità.

Per la realizzazione dell'evento sono stati indispensabili anche la condivisione e le risorse in rete offerte dal territorio. Tematiche emergenti in questo delicato periodo storico, hanno attraversato le 5 giornate. Sono stati invitati relatori di fama internazionale e affidati a loro riflessioni nell'ambito delle loro competenze e specializzazioni:

- Identità di genere e violenza di genere: Lea Melandri
- Migrazioni e interculturalità: Franco Valenti, Don Fabio Corazzina, Pina Deiana e Melinda Mayer
- Guerre e traumi collettivi: Khader Rasras
- Fragilità e Disabilità : Michela Marzano



Il comitato scientifico di questo congresso è stato rappresentato per l'estero da: Dena Baumgartner (USA) , Richard Beck (USA), Nevzat Uctum Muthar (*Turchia*), Kate Bradshaw Tauvon (Regno Unito / Svezia) per l'Italia da: Claudia Bonardi, Franca Bonato, Laura Consolati, Albero Ghilardi, Chiara De Marino, Luigi Dotti, Vanda Druetta, Ivan Fossati, Maurizio Gasseau, Marco Greco, Clelia Marini, Gaetano Martorano, Salvatore Pace, Vanda Romagnoli, Antonio Zanardo.

In risposta alle necessità emergenti, la Cooperativa Sociale Il Germoglio ha sviluppato nel tempo competenze e interventi sul territorio diversificati.

Da anni sono state stipulate convenzioni con Università e Istituti superiori per l'attivazione di Tirocini formativi per gli studenti e percorsi di Alternanza scuola lavoro.



La collaborazione con il Tribunale di Brescia per accogliere persone condannate alla pena del lavoro di pubblica utilità, messa alla prova e affidamento ai servizi sociali, vede coinvolte persone di età e professioni diversificate. Questo ci consente di portare all'interno delle nostre strutture energie e risorse variegata.

Su richiesta di ASST Franciacorta, abbiamo attivato un servizio domiciliare per minori con disabilità. L'obiettivo, oltre che essere di supporto alle famiglie, è quello di lavorare sulle autonomie e di sviluppare un progetto d'inclusione sociale nel tempo extra scolastico.



Il 2023 è stato un anno molto significativo per l'impegno che la cooperativa ha messo in campo per tessere relazioni significative sul territorio. Essere inserite nel palinsesto di Bergamo Brescia Capitale Italiana della cultura 2023 e aver ottenuto un riconoscimento economico da Fondazione Cariplo per il progetto "Il ponte delle parole" è stato motivo di orgoglio perché fare cultura attraverso la diversità non è facile...è un percorso lungo e faticoso. Essere riconosciuti da Fondazione Cariplo, che è molto meticolosa nella selezione dei progetti, è stata per noi una conferma che siamo sulla strada giusta non solo nella cura verso i nostri ospiti, ma nel partire da loro per tentare di modificare la visione e la cultura che le persone hanno rispetto al concetto di disabilità.



Ogni persona che in qualche modo viene a "vivere" la Cooperativa Il Germoglio, è chiamata a condividere e a rispettare la nostra Mission:

“Ascoltarsi, ascoltarci, ascoltare: realizzare l’emozione”

realizzata dal Consiglio di Amministrazione al termine di un percorso psicodrammatico con la dott.ssa Monica Zuretti.

Riteniamo sia molto riduttivo pensare che questa sia la storia della nostra Cooperativa perché mettere in parole scritte il nostro vero percorso significa ripercorrere un cammino che comunque viene rimandato a specchio solo a chi lo ha fatto e vissuto insieme a noi!

GOVERNO E STRATEGIE

Sono organi della cooperativa l'Assemblea dei soci e il Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea dei soci è l'organo principale della Cooperativa e, ad essa, è affidato il compito di orientare le scelte della Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità globale della Cooperativa, nomina il Presidente il quale svolge un ruolo di rappresentanza legale e di coordinatore dei servizi della Cooperativa.

A seguito di regolare Assemblea effettuata in data 30 maggio 2023, l'assemblea delibera di confermare, salvo revoca o dimissioni, in base all'art.32 dello Statuto Sociale, l'attuale Consiglio di Amministrazione. Sarà in scadenza con l'approvazione del Bilancio d'esercizio del 2025.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	In carica dal	Socio dal
CLELIA MARINI	PRESIDENTE	08/09/1988	2023	1984
BELOTTI GIOVAMBATTISTA	VICE PRESIDENTE	08/09/1988	2023	1984
BIRAGA VITTORIO	CONSIGLIERE	27/01/1989	2023	1988
BIANCHETTI VERONICA	CONSIGLIERE	27/01/1989	2023	1987
GONZINI VALENTINA	CONSIGLIERE	30/05/2023	2023	2007

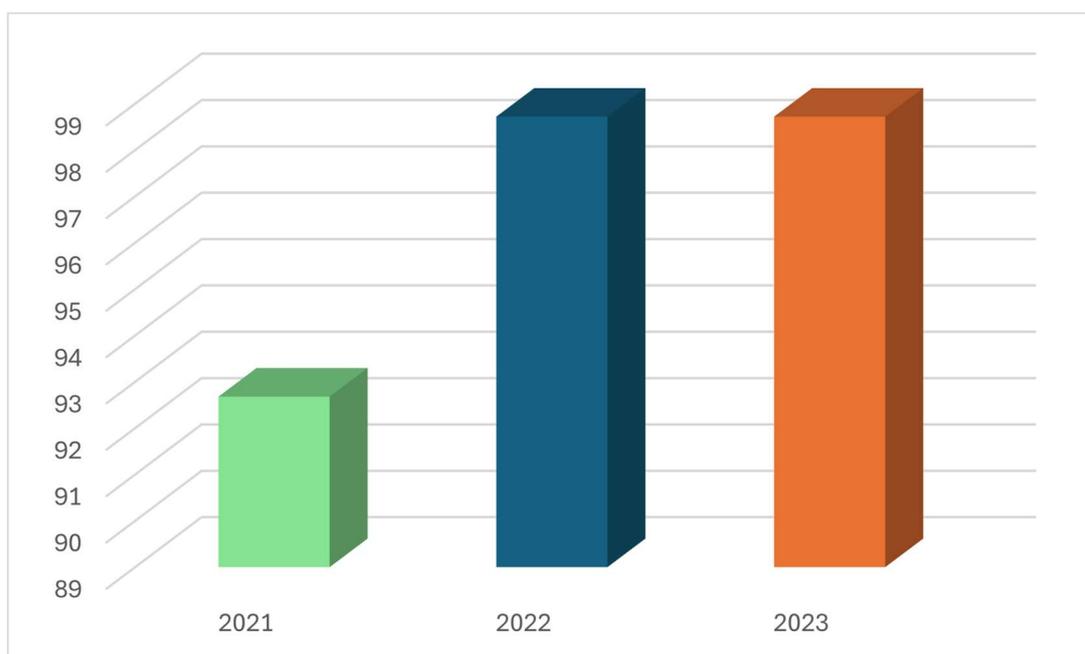
La Cooperativa è dotata di Revisore Unico.

STRUTTURA DI GOVERNO

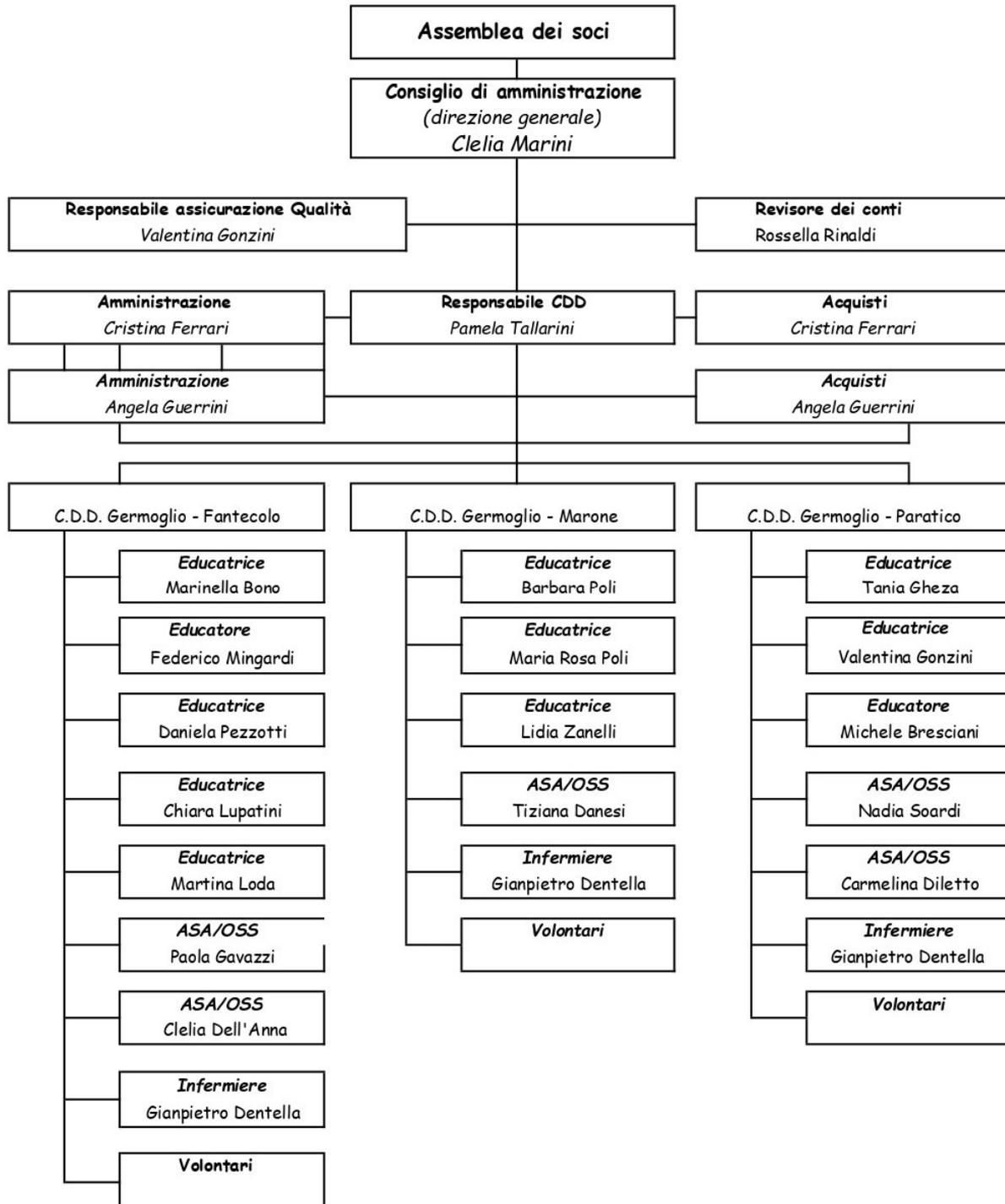
Il CDA nell'anno 2023, si è riunito 4 volte e la partecipazione è stata del 100%.

Per quanto riguarda l'Assemblea dei soci il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è visualizzato nella tabella che segue.

ANNO	DATA	% PARTEC	% DELEGHE	ODG
2021	08 luglio	92.68		Approvazione Bilancio economico
	08 luglio	92.68		Approvazione Bilancio Sociale
2022	18 maggio	98.72		Approvazione Bilancio economico
	18 maggio	98.72		Approvazione Bilancio Sociale
2023	30 maggio	98,72		Approvazione Bilancio economico
	30 maggio	98.72		Approvazione Bilancio Sociale



ORGANIGRAMMA SOCIETA' COOPERATIVA "Il Germoglio"



PORTATORI DI INTERESSE

PORTATORI DI INTERESSE INTERNI

I Soci lavoratori e non della Cooperativa, insieme ai volontari e ai beneficiari dei servizi, sono fondamentalmente lo strumento primario per portare avanti gli obiettivi che la Cooperativa statutariamente si è prefissata.

I fruitori dei CDD al 31/12/2023 sono 28.

I fruitori del progetto “Domiciliare minori” sono 7.

I fruitori degli altri servizi erogati non sono individuati sulla base di un numero perché di accesso libero al territorio.

PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI

Familiari degli ospiti

Amministrazioni Comunali

Associazioni, Cooperative Sociali, Scuole e Istituti di ogni ordine e grado del territorio con i quali collaboriamo

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

Il coinvolgimento dei portatori d’interesse interni ed esterni, è attuato non solo con la rilevazione personale dei bisogni, ma anche a livelli strategici organizzativi di iniziative sul territorio locale e non.

La Cooperativa, con il loro supporto, ha organizzato nel tempo convegni, mostre, pubblicazioni, manifestazioni, incontri internazionali e progetti con le scuole aderendo anche a iniziative proposte dal territorio stesso: gare sportive, mercatini ecc.

La Carta dei Servizi adottata nel 2002 e adeguata tutti gli anni, è uno strumento costante utilizzato per una maggiore informazione e comunicazione trasparente verso tutti i portatori d’interesse, territorio compreso.



RELAZIONE SOCIALE

Il “Ponte delle Parole” è stato il progetto che ha caratterizzato la vita della nostra Cooperativa e dei suoi servizi per tutto il 2023, progetto pensato e realizzato dalla nostra cooperativa ma condiviso, supportato e portato a termine con tante realtà, espressione del tessuto sociale in cui la Cooperativa è inserita.

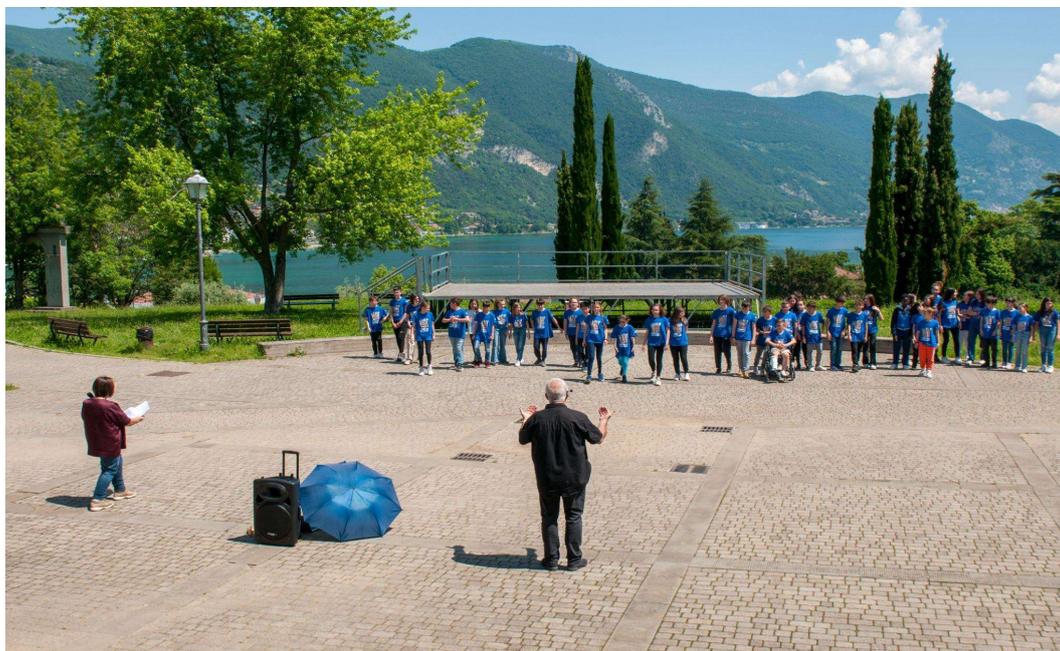
Il partner principale è stata la Cooperativa Sociale “Il Battello” di Sarnico con la quale “Il ponte delle parole” ha preso forma e vita. Il progetto si è sviluppato trasversalmente in vari ambiti con l’obiettivo di affrontare il significato di “PONTE” nelle sue declinazioni.

◆ Il 26 Maggio, presso il parco Comunale di Paratico alle ore 12.00 le classi 1E e 1F della Scuola secondaria di primo grado di Paratico, dopo un lavoro sulle emozioni durato circa un anno con le insegnanti Manenti Francesca e Marchetto Marina, è andata in scena una “IMPROVVISAZIONE TEATRALE” da parte degli alunni delle due classi.

E’ stato il risultato di un lavoro congiunto con gli insegnanti, il Dott. Dotti, presidente del Teatro di Psicodramma e la nostra Presidente Dott.ssa Marini, ambedue psicodrammatisti, che nel mese di maggio sono stati presenti per alcune ore nelle classi.

Gli alunni hanno portato al pubblico presente, alcune scene, emerse con lo stimolo e la conduzione dei due professionisti. Sono circolate molte emozioni: i ragazzi hanno rappresentato scene nelle quali si sono sentiti coinvolti personalmente...

L’obiettivo è stato quello di portare a tutti i presenti, come le emozioni possono diventare un “Ponte” nella relazione con l’altro...



◆ “Il ponte della cura” è stato il contenitore di quest’anno di “Psicodramma a più voci” in collaborazione, fin dalla sua nascita, con Il Teatro di Psicodramma

Sabato 17 giugno

Domenica 18 giugno

Le due giornate hanno visto 110 professionisti provenienti dall’Italia e dall’estero, si è affrontato come il ruolo delle persone può essere il “ponte” necessario dentro il processo di cura.

Il titolo di quest’anno si colloca in questo contesto e ci ricorda che la cura, ciò di cui tutti noi ci occupiamo in modi diversi, è anche e soprattutto un Ponte verso l’altro, un Incontro con la diversità e l’umanità dell’altro.



◆ Nella serata del 12 luglio, a causa del tempo instabile, l'evento programmato con il Professor Umberto Galimberti è stato spostato, dal parco, all'interno della palestra Comunale.



Le cooperative sociali **Il Germoglio** e **Il Battello** all'interno del progetto **"Il Ponte delle Parole"** presentano:

IO E L'ALTRO:

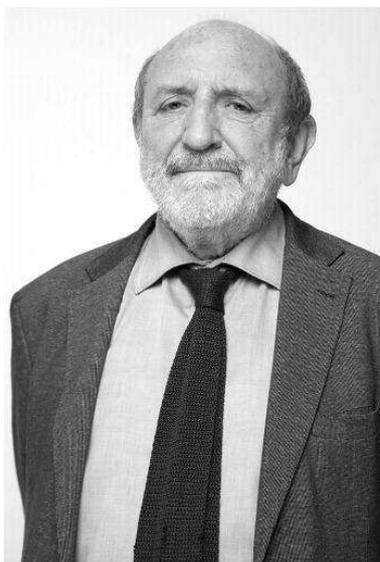
LE RELAZIONI NEL TEMPO PRESENTE

Lezione Magistrale del Prof. **Umberto Galimberti**

in collaborazione con l'associazione

Rinascimento Culturale

Parco comunale di **Paratico** - 12 Luglio 2023 - ore: 20.45



Con il contributo di **Fondazione Cariplo**, **Fondazione della Comunità Bergamasca** e **Fondazione della Comunità Bresciana**

Visita il nostro sito www.ilpontedelleparole.it



La lezione magistrale del Professor Galimberti; “Io e l’altro: le relazioni nel tempo presente“ ha catturato l’attenzione di più di 1000 persone.



La collaborazione, da sempre, con l’Associazione Rinascimento Culturale ha facilitato il contatto con il Professore consentendoci di averlo, con grande orgoglio, come nostro graditissimo ospite all’interno del progetto “Il ponte delle Parole”.



◆ Possiamo pensare che, il lavoro fatto in questi due anni, ha dato i suoi frutti durante il Flash Mob del 17 settembre. Il ponte tra Paratico e Sarnico è stato il nostro palcoscenico per tutta la giornata e nella settimana che ha preceduto l'evento.



I preparativi ci hanno consentito di entrare gradualmente nel vivo della manifestazione e il bel tempo ci ha permesso di affrontare serenamente la giornata.

Le persone che hanno transitato sul ponte sono state coinvolte nell'incontro con i nostri ospiti in modo molto sereno ma nello stesso tempo emozionante.

Mettere in parole il risultato del Flash Mob è molto difficile perché è stata un'esperienza vissuta con molta emozione e passione, pertanto di difficile traduzione in parole...

L'evento è stato aperto con l'INNO di MAMELI eseguito dagli allievi dei Conservatori Luca Marenzio di Brescia, di Darfo Boario e dagli allievi del Conservatorio Donizetti di Bergamo.



E' seguita la lettura, da parte della nostra Presidente, del messaggio della Ministra Alessandra Locatelli. Numerosi sono stati i Sindaci e gli Assessori Comunali delle due sponde del lago presenti.

Per Regione Lombardia, su delega del Presidente Fontana è stata presente l'Assessore Simona Tironi, Valeria Negrini presidente Federsolidarietà Lombardia, i Presidenti di Confcooperative di Brescia Marco Menni e di Bergamo Giuseppe Guerini, gli Assessori in delega dei Sindaci dei Comuni di Brescia e Bergamo e i rappresentanti delle Province di Brescia e di Bergamo.





I nostri ospiti insieme agli ospiti della Cooperativa Il Battello sono stati veramente coinvolti e si sono sentiti protagonisti e consapevoli di quello che andavano a fare. La presenza degli allievi dei tre Conservatori con la loro musica, dell'attrice Camilla Filippi e della Chef Francesca Marsetti nella lettura dei brani scelti per interpretare il nostro pensiero sul concetto di DISABILITA' e DIVERSITA', sono state la "ciliegina sulla torta" contribuendo così a rendere l'evento, di alto valore sociale e culturale.



Un gruppo di alunni della scuola secondaria di primo grado di Sarnico presenti, ha trasmesso sulla radio della scuola una diretta di tutto l'evento del Flash Mob con interviste alle persone in transito sul ponte: è stata un'amplificazione di quello che stava succedendo nel qui ed ora.



Una settimana prima del 17 settembre, i 66 volti dei nostri ospiti e di quelli della Cooperativa Il Battello rappresentati su pannelli 50x70 e appesi su tutta la lunghezza del ponte, hanno stupito e incuriosito le numerose persone che quotidianamente hanno transitato sul ponte.



La rassegna stampa, le TV e i social sono stati molto attivi e ci hanno consentito una visibilità e condivisione che ha raggiunto un elevato numero di persone.

◆ Dopo l'evento del 17 settembre abbiamo aperto le porte al territorio per mostrare spazi e attività dei nostri centri. Attraverso una mostra fotografica abbiamo illustrato la nostra quotidianità:

- Il 18 e il 27 ottobre a Fantecolo



- Il 19 e 25 ottobre a Marone



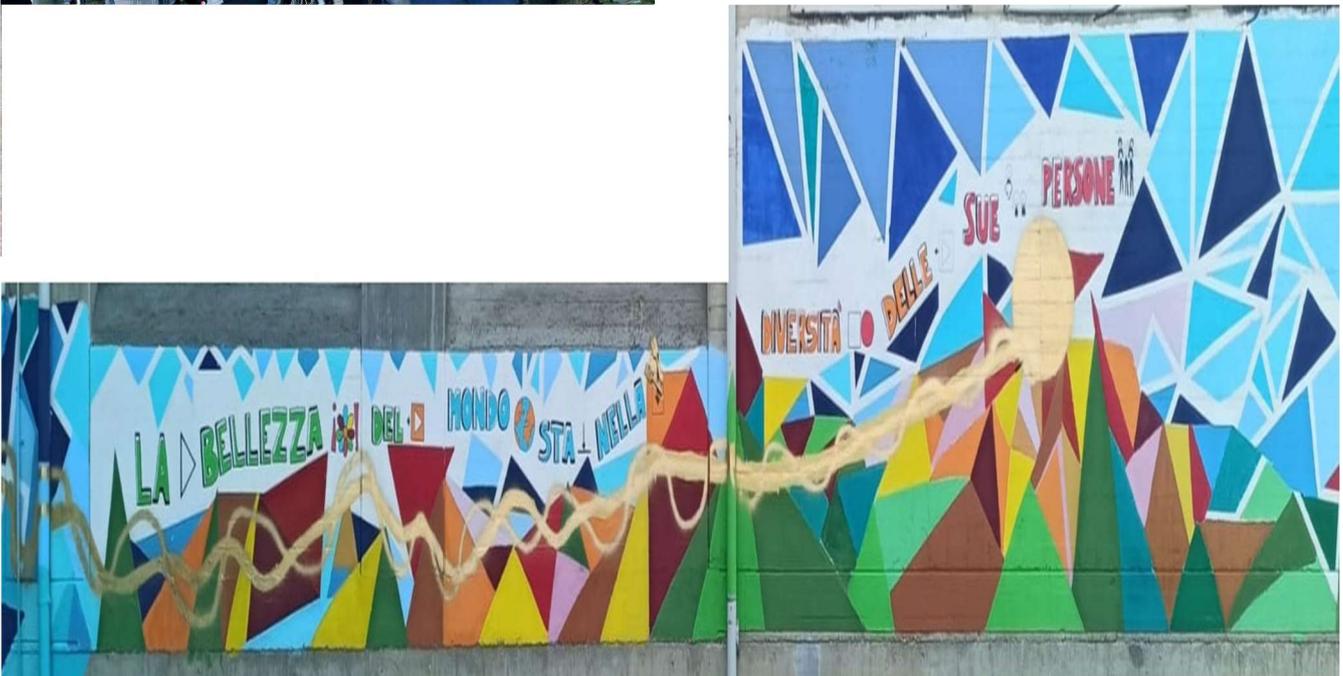
- Il 26 ottobre e il 9 novembre a Paratico



◆ A cura di Walter Tiraboschi dell'Associazione il Piroscabo, Domenica 3 dicembre, c/o l'Auditorium dell'Istituto superiore Serafino Riva di Sarnico, alle ore 17.00, è andata in scena, una performance teatrale in libera ispirazione e tratto dallo spettacolo teatrale di Alessandro Baricco "Novecento". Gli ospiti delle nostre due Cooperative, insieme agli educatori, sono stati coinvolti dalla professionalità di Walter e accompagnati musicalmente da Lorenzo Monguzzi.



◆ Il 14 dicembre è stato inaugurato il Murale realizzato in collaborazione con la Cooperativa La Nuova Cordata, la terza G e la quinta G del Liceo scientifico dell'Istituto Superiore G. Antonietti di Iseo. Grazie all'insegnante di Storia dell'Arte, Susanna Zambetti, che con entusiasmo e passione ha creduto alla nostra proposta, si è realizzato un Murale sulla parete esterna dell'Istituto, visibile a tutti i passanti. Il tema rappresentato è stato quello dell'Inclusione. In accordo con la Cooperativa La Nuova Cordata e l'Istituto Antonietti il murale è stato dedicato a Cinzia.





“I ponti le piacevano, uniscono separazioni, come una stretta di mano unisce due persone.
I ponti cuciono strappi, annullano vuoti, avvicinano lontananze.”

(Mauro Corona)

Quello che ci hai donato è stato molto di più di quello che noi abbiamo dato a te, e ti
ricorderemo così ❤️



MISSION

ASCOLTARSI, ASCOLTARCI, ASCOLTARE :
REALIZZARE L' EMOZIONE

C.D.D.

Territorio

Sviluppare negli ospiti le loro capacità attraverso interventi ed attività che favoriscano il percepirsi e l'esserci in modo armonico nel rispetto della dignità della persona.

Ampliare negli operatori la professionalità perché siano in grado di attingere nel lavoro energia.

Accompagnare le famiglie affinché si sentano meno sole.

Coinvolgere il contesto sociale e culturale nel quale sono inseriti la Cooperativa e i C.D.D. per abbattere il muro dell'indifferenza, del pregiudizio e dell'ipocrisia, introducendo nuovi valori.

Progettare e realizzare un nuovo servizio che apra una finestra per gli ospiti e gli educatori che all'interno del C.D.D. hanno raggiunto e scoperto il limite.

Che cos'è il C.D.D.?

Il Centro Diurno Disabili (C.D.D.) è una struttura integrata, semiresidenziale di appoggio alla vita familiare, aperta all'esterno che accoglie giornalmente soggetti con grave compromissione dell'autonomia e delle funzioni elementari che necessitano di continua assistenza, per i quali sussiste l'impossibilità di qualsiasi inserimento scolastico e lavorativo.

Non sono ammessi soggetti allettati.

Il numero massimo degli ospiti previsti è:

- per il C.D.D. di Paratico è di 15 unità; assume come bacino d'utenza preferenzialmente il territorio dei Comuni di Paratico, Iseo e Corte Franca;
- per il C. D.D. di Marone è di 12 unità; assume come bacino d'utenza preferenzialmente il territorio dei Comuni di Marone, Zone, Sale Marasino, Montisola, Sulzano;
- per il C.D.D. di Fantecolo è di 20 unità, assume come bacino d'utenza preferenzialmente il territorio dei Comuni di Provaglio d'Iseo, Monticelli Brusati, Passirano, Paderno Franciacorta.

Su specifica richiesta dei familiari in questi anni, sono state inserite persone provenienti anche dai Comuni di: Rovato, Brescia, Ome e Villongo.



Dove sono i C.D.D.?

La Cooperativa essendo un ente autonomo, ha la possibilità di estendere il bacino d'utenza in base alle richieste, valutando di volta in volta la compatibilità con l'utenza esistente e dando assoluta priorità alle richieste provenienti dall'ATS di Brescia.

Il C.D.D. mira alla crescita evolutiva delle persone, nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione, con l'obiettivo, da un lato, di sviluppare, ove possibile, le capacità residue della persona e di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti.

Il C.D.D. fornisce interventi socio-educativi mirati e personalizzati tesi a favorire l'integrazione sociale degli ospiti sia nel C.D.D. sia nel territorio di appartenenza.

Il C.D.D. ha l'obiettivo di aiutare la famiglia, dove opportuno, anche attraverso l'elaborazione psicoterapeutica individuale o familiare. L'obiettivo è di favorire il mantenimento all'interno della famiglia della persona in situazione di disabilità.

Tale servizio deve assolvere a interventi sanitari ed assistenziali secondo i bisogni espressi dalle singole persone.

La Cooperativa si avvale anche della collaborazione e consulenza di psicoterapeuti, interni ed esterni, per:

- la supervisione
- l'attivazione di percorsi di gruppo con modalità psicodrammatiche e di arteterapia rivolte agli ospiti
- supporto alle famiglie con percorso psicoterapeutico a medio e lungo termine.

Deve inoltre avere un orientamento educativo rilevabile non solo dalla progettazione generale, ma anche nelle singole attività.

La Cooperativa Il Germoglio si avvale della collaborazione di una psicologa che svolge il ruolo di responsabile dei servizi erogati dalla Cooperativa.

Il personale della Cooperativa consta inoltre di undici educatori, di cui alcuni in possesso di laurea, altri del titolo di educatore professionale ed altri senza titolo specifico ma comunque in possesso dei requisiti minimi, perché assunti prima dell'entrata in vigore della nuova normativa regionale, e di cinque A.S.A./O.S.S, di cui alcuni assunti a tempo pieno ed altri part-time e di un infermiere.

La Cooperativa si avvale di un medico del lavoro in libera professione e di un ingegnere come responsabile RSPP su incarico della presidente.

La Cooperativa ha sempre prestato particolare attenzione alla crescita professionale dei propri dipendenti proponendo momenti di formazione avvalendosi di figure professionali esterne qualificate.

Lo svolgimento delle pratiche amministrative è delegato a due impiegate assunte con contratto part-time, che lavorano presso la sede della Cooperativa.

La Cooperativa s’impegna a mantenere sempre il rapporto educatore-ospiti determinato dalle schede SI.DI.

La Cooperativa Il Germoglio comprende tre C.D.D. situati nei comuni di Paratico, Marone e Fantecolo e una sede amministrativa a Iseo.

Il C.D.D. di Paratico è raggiungibile percorrendo la strada provinciale che da Iseo porta a Sarnico. Giunti a Paratico, prima del centro, si svolta a sinistra verso la zona Tengattini e si prosegue per 200 m circa fino al n° 44 di via Tengattini.

Il C.D.D. di Marone è raggiungibile percorrendo la statale n° 510 per la Valcamonica in direzione Edolo. Giunti a Marone, si prosegue sulla statale. Subito dopo il Municipio si svolta a destra, in direzione Zone, si supera il passaggio a livello e dopo pochi metri, sulla sinistra, si trova la Scuola primaria all’interno della quale è inserito, in un’ala della struttura, il C.D.D. (via Guerini n.3)

Il C.D.D. di Fantecolo è raggiungibile percorrendo la strada provinciale che da Iseo si congiunge alla tangenziale che porta a Brescia. Dopo aver attraversato il paese di Provaglio d’Iseo, si prosegue fino alla rotonda e si imbecca la direzione destra che porta a Fantecolo. Si prosegue per 800 m. circa; superato lo stop, il centro, situato all’interno delle ex scuole elementari, si trova sulla destra in via Caduto Bonetti n° 14.

La **sede amministrativa** sita a Iseo, è raggiungibile percorrendo, da via Roma, via Mirolte e svoltando a destra in Vicolo della Manica al n° 17/G.



Descrizione dei C.D.D.



Il **C.D.D. di Paratico** è situato ai piedi delle colline circostanti ed immerso nel verde.

Nel 2009 l'immobile è stato adeguato in base al Piano Programma previsto dalla Regione Lombardia ed è ora così strutturato: all'interno troviamo un ingresso, che è anche lo spazio utilizzato per il momento dell'accoglienza; un salone adibito a sala da pranzo e laboratorio; una cucina; tre bagni attrezzati, di cui uno dotato di vasca da bagno, lettino per il cambio e armadietti per la custodia degli effetti personali e due dotati di doccia; 1 bagno e uno spogliatoio per il personale; una stanza adibita a sala computer e a sede di colloqui e un'infermeria.

All'ingresso si trovano degli armadi-guardaroba. Quella che, prima della pandemia era utilizzata come palestra, ora è diventata una stanza polifunzionale.

All'esterno si trova un portico per le attività esterne e i pranzi all'aperto ed un piccolo giardino che circonda la struttura.

Sul lato sinistro del giardino è collocata una casetta di legno per il deposito di attrezzatura da giardinaggio e materiale per esterno.

La metratura complessiva dell'edificio è di 228 mq circa.

In data 05/08/2010 sono stati accreditati n. 15 posti.





La struttura del **C.D.D. di Marone** è inserita temporaneamente nell'area della Scuola primaria in attesa di essere trasferiti nel nuovo edificio in Via Borgonuovo, ora in costruzione. Attualmente ci sono due ingressi al CDD: uno da una rampa posta a sinistra dell'edificio da cui si accede con le carrozzine, un altro invece dal lato destro. Accedendo all'edificio dalla rampa si arriva all'ingresso della zona del CDD. La struttura è organizzata in questo modo: un ampio ingresso in fondo al quale è posizionato l'ufficio, un salone adibito a cucina/sala da pranzo e laboratorio, due bagni attrezzati per l'igiene personale degli ospiti, lettino per il cambio e armadietti per la custodia degli effetti personali, un'infermeria, un bagno per il personale e armadietti per gli operatori.

Quella che, prima della pandemia era utilizzata come palestra, ora è diventata una stanza polifunzionale.

All'esterno, sul lato sud della struttura si trova un piccolo giardino.

La metratura complessiva dell'edificio è di 156 mq. circa.

In data 05/08/2010 sono stati accreditati n.12 posti





Il **C.D.D. di Fantecolo** (frazione di Provaglio d'Iseo) è situato nel cuore della Franciacorta, ai piedi delle colline e confina con un parco comunale. Pur essendo in centro al paese, è immerso nel verde e nella più completa tranquillità.

Nel 2009 l'immobile ha subito un ampliamento per l'adeguamento del Piano Programma previsto dalla Regione Lombardia ed è ora così strutturato:

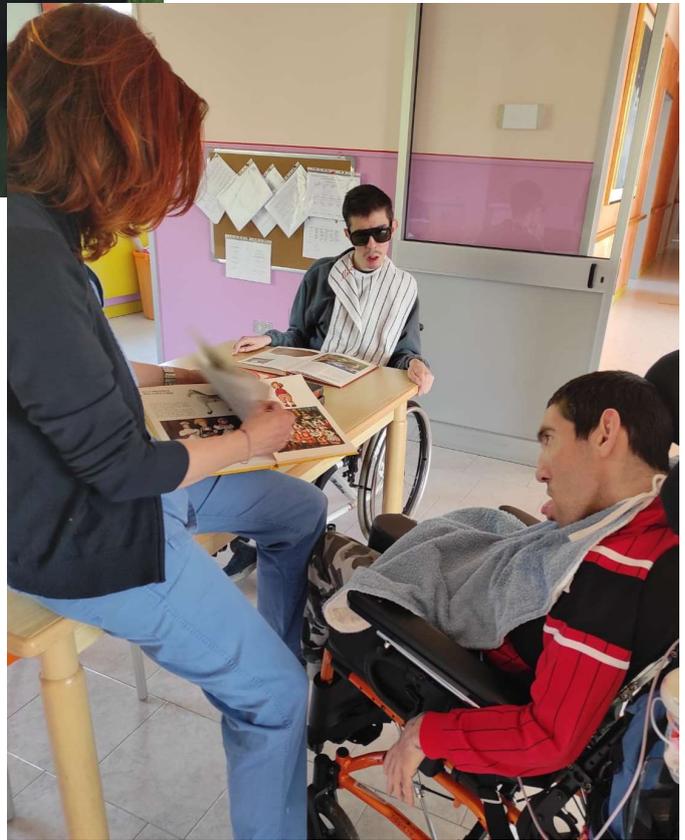
all'interno si trovano un ampio salone, in parte adibito a sala da pranzo e laboratorio ed in parte attrezzato con divani e televisore per il momento dell'accoglienza e per la visione di audiovisivi; una cucina; quattro bagni, di cui uno dotato di vasca idromassaggio e lettino per i cambi, tre dotati di doccia con ausili; un bagno ed uno spogliatoio per il personale; un'infermeria; un locale accessorio uso sgombero; un locale caldaia; un ufficio; un ampio ingresso con due divani e un corridoio dotato di armadi per la custodia degli effetti personali.

Quella che, prima della pandemia era una palestra, ora è diventata una stanza polifunzionale.

All'esterno si trova un ampio giardino con sedie e tavolini da utilizzare durante il periodo estivo, una casetta prefabbricata in legno per l'attrezzatura da giardinaggio e materiale vario.

La metratura complessiva dell'edificio è di 302 mq circa.

In data 05/08/2010 sono stati accreditati n. 20 posti.



Organizzazione del servizio

I C.D.D. sono aperti non meno di 230 giorni l'anno, nel 2023 sono stati aperti per 232 giorni. Il centro deve garantire ai suoi ospiti 7 ore continuative giornaliere di funzionamento per 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, festività infrasettimanali escluse. Sono inoltre previste per gli educatori tre ore di programmazione settimanale da svolgersi dopo l'orario di apertura del servizio.

Il C.D.D. accoglie ospiti dai 18 anni ai 65 anni.

I Centri Diurni Disabili sono aperti per gli ospiti dalle ore 09.00 alle ore 16.00; l'orario di entrata e di uscita deve essere rispettato al fine di favorire l'operatività degli educatori nella fase di accoglienza e per consentire il puntuale inizio delle attività. Per quanto riguarda le uscite anticipate si fa riferimento agli orari in vigore, eventuali uscite occasionali vengono concordate con il responsabile. Per assenze prolungate è auspicabile un colloquio preventivo con la Direzione. In caso di assenza i familiari sono tenuti a comunicarlo al C.D.D. entro le ore 9:30; in caso di mancata comunicazione verrà addebitato alla famiglia il costo del pasto.

Ogni C.D.D. è dotato di un pulmino per il trasporto degli ospiti che garantisce lo svolgimento delle attività esterne.

La Cooperativa provvede a garantire il servizio pasti, erogato da un fornitore esterno.

Il trasporto abitazione - C.D.D. e C.D.D. - abitazione è a carico dei Comuni.

La retta viene versata dalla famiglia al Comune di appartenenza il quale decide l'ammontare della quota e la scadenza del pagamento, solo i genitori del Comune di Sale Marasino, a fronte di fattura emessa dalla scrivente cooperativa, versano alla cooperativa la quota parte per la frequenza, stabilita dal comune stesso.

Obiettivi generali dei C.D.D.

Gli obiettivi a cui la Cooperativa Il Germoglio mira sono:

1. Centralità della famiglia e della persona disabile: predisporre e attuare progetti di intervento individualizzati, gli operatori del Servizio sono attenti a collaborare con la famiglia dell'ospite, primo agente educativo.

Il servizio si muove con l'obiettivo di sostenere la famiglia rispettando e stimolando l'autonomia, le famiglie sono intese come risorsa per la valutazione e l'attuazione delle azioni a favore della qualità della vita e dell'integrazione sociale.

La persona disabile nella definizione del progetto educativo, deve essere considerata non solo per la compromissione funzionale che possiede, ma anche per le motivazioni personali che esprime rispetto all'aspettativa di una buona qualità della vita.

2. Crescita psicologica: mirare al raggiungimento del benessere globale della persona.

3. Qualità della vita dell'ospite: adottare le azioni a favore del mantenimento dello sviluppo delle autonomie volte alla ricerca di una migliore qualità della vita della persona, ricercando per essa le risposte ai bisogni più ecologiche, meno dannose e meno sostitutive.

4. Integrazione sociale: il C.D.D. ricerca e favorisce l'integrazione sociale degli ospiti nel territorio di appartenenza

5. Sensibilizzazione dell'ambiente e integrazione in rete: il C.D.D. promuove la crescita di una cultura della solidarietà, della comprensione della "diversità" come risorsa, di diffusione di valori e comportamenti generalizzabili nella comunità con attenzione all'integrazione in rete tra Servizi, Enti ed Associazioni del territorio di riferimento.

In considerazione di ciò e delle condizioni psicofisiche degli ospiti, si delineano le aree di intervento nei C.D.D. formulando progetti educativi sulla base di una valutazione tecnica approfondita che tenga conto dei bisogni delle persone ospiti.

Indicatori di Qualità

La Cooperativa Il Germoglio, consapevole della propria Mission, considera l'importanza dei seguenti indicatori di qualità che sono da riferirsi al territorio, al servizio erogato, al personale e alle famiglie.

RISPETTO AL TERRITORIO:

- Realizzazione di progetti pensati e attuati in collaborazione con i docenti degli Istituti comprensivi del territorio e delle Scuole superiori finalizzati all'interazione e all'incontro tra gli ospiti dei C.D.D. gli alunni e il personale docente.
- Realizzazione di progetti di socializzazione e di scambio di esperienze attraverso attività diverse (manipolatorie, mezzi audiovisivi ecc...) svolte insieme agli studenti delle scuole e degli oratori.
- Organizzazione di convegni, giornate di studio e mostre, aperte al territorio al fine di sensibilizzare, coinvolgere il contesto socio-culturale nel quale sono inseriti la Cooperativa e i C.D.D.
- Stesura di una Carta dei Servizi finalizzata alla conoscenza della Cooperativa e del lavoro

svolto all'interno dei C.D.D.

- Progetto di formazione per gli studenti in Alternanza Scuola/Lavoro



RISPETTO AL SERVIZIO:

- Garanzia del rispetto della normativa delle schede SI.DI. che disciplina il rapporto tra educatori ed ospiti.
- Analisi iniziale dell'inserimento effettuata attraverso la compilazione di una griglia d'osservazione da parte del personale educativo dei C.D.D..
- Verifiche bimestrali, semestrali e annuali presentate ai genitori alla presenza del personale del C.D.D. e dell'ASST di appartenenza.
- Programmazione di attività di gruppo e individuali.
- Raggiungimento dell'80% degli obiettivi previsti nel Progetto Educativo.
- L'impiantistica è accuratamente mantenuta e periodicamente verificata da personale qualificato.

- L'emergenza incendio viene gestita ricorrendo all'uso di estintori posti internamente e periodicamente controllati dal personale addetto.
- Ogni C.D.D. è dotato di pulmini per il trasporto degli ospiti per lo svolgimento delle attività esterne.

RISPETTO AL PERSONALE:

- Presenza nel servizio di personale qualificato e costantemente aggiornato e formato attraverso una formazione permanente con particolare attenzione all'aspetto relazionale.
- Momenti di supervisione per gli educatori effettuati da docenti qualificati esterni.
- Presenza di una responsabile in possesso del titolo di laurea.



RISPETTO ALLE FAMIGLIE:

Anche per il 2023, le attività proposte riportate di seguito, sono state realizzate.

- Disponibilità da parte dell'intero staff educativo ad accogliere e ascoltare le richieste e i bisogni delle famiglie.
- Garanzia di realizzare incontri periodici tra la Cooperativa e le famiglie degli ospiti per uno scambio di informazioni e per la gestione di eventi particolari.
- Incontri individuali tra il responsabile dei C.D.D. e le famiglie dei singoli ospiti per la discussione delle esperienze e degli avvenimenti che vive il proprio familiare all'interno del servizio.
- Possibilità per le famiglie di esprimere il proprio punto di vista sul servizio erogato dal C.D.D. compilando un questionario inviato dalla Cooperativa una volta l'anno.

La Rete delle Cooperative

La Rete dei servizi è un'idea nata a fine 2015 in seguito ad incontri svolti in ATS Brescia. In quel periodo ATS Brescia, su input della Dott.ssa MariaRosaria Venturini, responsabile dei servizi per la disabilità, propose una serie di incontri di riflessione su quello che sarebbe potuto essere il loro futuro, alla luce del periodo di transizione che i servizi stavano attraversando.

Il processo di confronto e scambio avvenuto durante questi incontri ha portato i responsabili dei servizi a “pensare” di mantenere questo “spazio” di incontro, confronto e scambio; così è nata la “Rete dei servizi”.

I partner della rete sono gli enti del territorio della ATS Brescia che gestiscono Centri Diurni Disabili e Comunità Socio Sanitarie. La rete è uno spazio di riflessione, confronto e dibattito, sui temi della disabilità da diversi punti di vista; uno spazio di confronto sulle organizzazioni e sulle modalità con cui i servizi hanno predisposto i piani di lavoro. Uno degli scopi della Rete è quello di creare un luogo di apprendimento sul coinvolgimento degli operatori, sulla qualità della vita delle persone disabili e delle loro famiglie, sulla condivisione di buone prassi e di progetti; uno spazio che sia in grado di dare risposte concrete a situazioni, problemi, contenuti, relazioni. La Rete vuole anche costruire riflessioni, attivare progetti sull'inclusione sociale e valorizzare il capitale sociale dei servizi e del territorio e, per supportare al meglio questi obiettivi, il 15 dicembre 2022 presso la sede di Confcooperative Brescia, davanti al notaio Giuditta Renaldini si è costituita La Rete tra cooperative Sociali senza soggettività giuridica alla quale hanno aderito 20 cooperative e tre fondazioni.

Nel tempo sono stati realizzati dei tavoli di lavoro e di approfondimento riguardanti tematiche importanti e comuni a tutti i servizi: l'inclusione sociale, i rapporti e le relazioni con le famiglie, l'analisi sulle nuove gravità e l'invecchiamento delle persone con disabilità, un confronto sulle attività sportive. Ai gruppi di lavoro hanno partecipato operatori di tutti i servizi, portando ognuno la propria esperienza e confrontandosi tra di loro.

L'iniziativa rappresentata dalla foto successiva, è riferita all'evento del 3 Dicembre 2021, Giornata Internazionale sui diritti delle persone con disabilità istituita dall'O.N.U. nel 1992 con lo scopo di promuoverne i diritti e il loro benessere.

La cartolina è stata consegnata ai rappresentanti delle Amministrazioni Comunali e agli alunni degli Istituti Comprensivi del nostro territorio.



L'idea della realizzazione della "Cartolina" è nata all'interno del gruppo del coordinamento della Rete, mentre per gli anni 2022/2023 è prevista la realizzazione di un Murale con la collaborazione di diversi attori presenti sul territorio. I nostri servizi negli anni hanno sviluppato sensibilità, competenze e spazi in cui l'arte è utilizzata in modo costruttivo per esprimere mondi simbolici che altrimenti non trovano modalità di nobilitarsi, rimanendo istinti profondi difficili da spiegare a se stessi e agli altri creando ombre e difficoltà interiori.

L'arte può anche essere un medium per entrare in relazione con gli altri interlocutori utilizzando uno strumento concreto da predisporre, pianificare, realizzare e poi donare agli altri.

Per i motivi precedentemente accennati, questo Murales è stato realizzato in collaborazione con la cooperativa la Nuova Cordata presso l'Istituto superiore "Giacomo Antonietti" e nello specifico con le classi 2G e 4G del liceo scientifico. Come descritto nella relazione Sociale è stato inaugurato il 14 dicembre.

Gruppo di auto - mutuo - aiuto

L'idea di costituire un gruppo di auto-mutuo-aiuto, prende spunto culturalmente dalla filosofia del self-help.

Proporre l'attivazione di un gruppo che intende affrontare problemi del disagio sociale, parte dalla consapevolezza che rispetto a un problema che potrebbe essere anche comune, l'opinione e il vissuto di ogni persona ha valore in quanto ognuno è risorsa per sé e per gli altri e che tante risorse insieme contribuiscono a migliorare la qualità della vita. La metodologia usata è quella del *Sociopsicodramma* che, attraverso l'azione, la spontaneità e la creatività, consente di leggere i bisogni e aiuta a capire meglio il disagio dando più possibilità di risposte.



Dimensione Economica

Schema tipo di produzione e distribuzione ricchezza economica

produzione ricchezza

Ricchezza economica prodotta da

Valore Assoluto	Valore %		
privati e famiglie		9.196	1,14
imprese private			
consorzio			
enti pubblici e aziende sanitarie		723.807	89,99
contributi pubblici		30.798	3,83
donazioni private		37.220	4,63
rimanenze finali			
altri (altri ricavi, rimb.spese clienti, risarc.assicura., 5x1000, sopravv.attive)		3.310	0,41
Ricchezza economica prodotta		804.331	100,00
meno costi da economie esterne e ammortamenti			



fornitori di beni	9.077
variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	
ammortamenti e accantonamenti	24.725
altri (specificare) servizi-affitti passivi-costi pers.-	737.864
gestione finanz.-straord.	9.196

Ricchezza distribuita agli stakeholder non fondamentali

distribuzione ricchezza

Ricchezza economica da distribuire agli stakeholder fondamentali

al sistema cooperativo

consorzio di riferimento

cooperative sociali

cooperative non sociali

centrale Cooperativa

altri (specificare) vers.fondo sviluppo riguardante

Perdita di esercizio 2022 - 88.585

alla Cooperativa

utile di esercizio 2023 14.358

Ricchezza investita nella Cooperativa

E' per noi importante evidenziare che il progetto "Il ponte delle parole", ha favorito una maggiore visibilità sul territorio che ci ha consentito di ricevere nell'arco dell'anno, da Associazioni , gruppi spontanei e da singoli cittadini, la somma di 37.220,00 come erogazioni liberali.

A queste persone va il nostro GRAZIE di cuore...sempre!

Stato e risultati degli obiettivi per la Qualità e dei progetti di miglioramento

Nel 2023 sono stati stabiliti 14 obiettivi, 13 dei quali sono stati realizzati.

Obiettivo n. 1

- Colloqui in equipe con i genitori:

questo obiettivo viene riproposto ogni anno considerando la fragilità delle famiglie stesse. E' molto importante per capire l'andamento dei nostri ospiti a casa e per dare un rimando ai genitori sulla situazione all'interno del C.D.D. Nell'anno 2023 i colloqui con i genitori sono stati fatti solo in caso di necessità, in quanto la formazione ha occupato gran parte dell'équipe settimanali, non è stato quindi possibile fissare colloqui con i genitori in modo regolare.

Obiettivo n. 2

- Somministrazione questionario di soddisfazione alle famiglie:

i questionari sono stati somministrati ad inizio gennaio 2024. Dai risultati emersi si evince che in linea generale i genitori sembrano soddisfatti del servizio erogato. Si sono espressi positivamente riguardo ai progetti di inclusione sul territorio proposti dalla Cooperativa, sottolineando l'importanza di esserci e vivere il territorio nella sua quotidianità.

Obiettivo n. 3

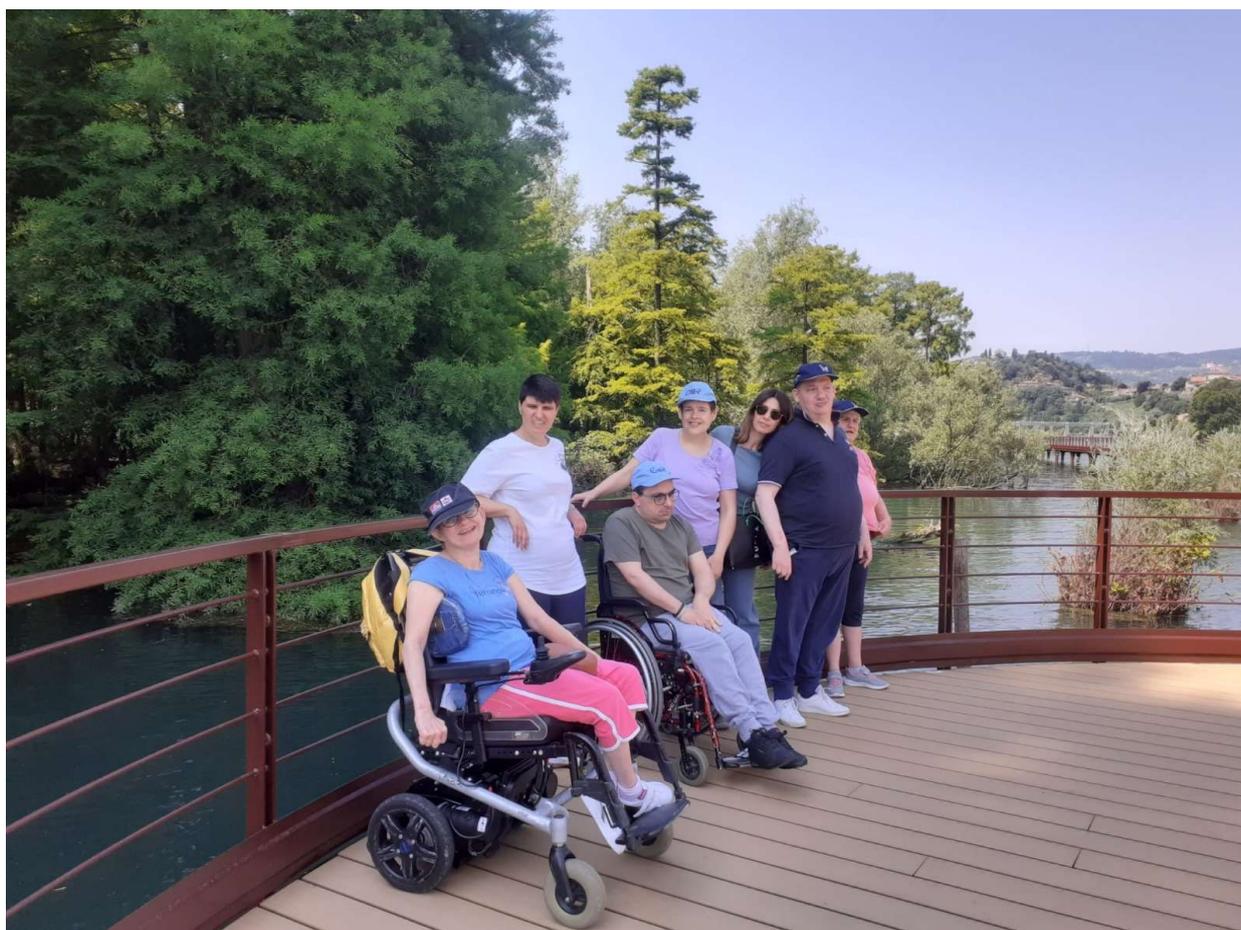
- Somministrazione questionari di soddisfazione al personale:

il questionario è stato somministrato ad inizio gennaio 2024. Dai risultati emersi si denota una certa soddisfazione sia per l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che per il funzionamento complessivo dei Centri che viene giudicato buono. I rapporti con le famiglie vengono considerati soddisfacenti. Dati rilevanti invece sono quelli relativi al carico di lavoro che risulta sentito maggiormente sia sul piano psicologico che fisico.

Obiettivo n.4

- Partecipazione ad uscite sul territorio

nel 2023 sono state mantenute le uscite sul territorio per favorire l'integrazione e la socializzazione.



Obiettivo n. 5

- Voucher minori:

l'Ats di Brescia ha erogato, su indicazione di Regione Lombardia, la misura B1 che prevede un contributo economico a favore di famiglie con minori disabili affiancato a ore di educativa domiciliare per sviluppare progetti di integrazione sul territorio. I minori che hanno potuto

usufruire della misura B1 sono stati individuati dalla NPI territoriale e dall'ASST di competenza.
Nel 2023 i ragazzi seguiti sono stati sette.



Obiettivo n 6

- Corsi di formazione:

ogni anno i nostri operatori partecipano a corsi di formazione individuati sulla base delle loro proposte ed esigenze. Nel 2023 gli operatori hanno proseguito il percorso formativo iniziato nel 2022 per poter sviluppare al meglio il progetto “Il Ponte delle parole” partecipando a corsi di formazione di narrativa, fumetto, fotografia e suono.



Obiettivo n 7

- Privacy e sicurezza delle informazioni:

i documenti vengono salvati su chiavetta depositata in altra sede di appartenenza e su memoria esterna depositata negli armadi ignifughi assieme ai documenti cartacei.

Obiettivo n 8

- Aspetti relativi alle cogenze applicabili:

la documentazione richiesta dalle DGR e dalla Vigilanza viene tenuta controllata ed aggiornata costantemente.

Obiettivo n 9

- Aspetti relativi alla sicurezza:

vengono pianificate ed effettuate le visite con il medico del lavoro e svolte le prove di evacuazione coordinate dal personale preposto. Le visite con il medico del lavoro sono state effettuate in tutti e tre i CDD nelle seguenti date: 30/01/23 a Marone, 1/02/23 a Fantecolo e 2/02/23 a Paratico. Le prove di evacuazione sono state eseguite a marzo 2023.

Obiettivo n 10

- Progetto Baskin:

tutti i mercoledì, un piccolo gruppo di ospiti accompagnati da un operatore, vanno in palestra a Gussago per gli incontri di Baskin concordati e organizzati con altre cooperative, con gli studenti di Scienze Motorie e con alcune scuole secondarie di primo grado della provincia di Brescia.



Obiettivo n 11 - Progetto “Il ponte delle parole”:

il 17 settembre 2023 alle ore 17, gli operatori e gli ospiti delle cooperative “Il Germoglio” e “Il Battello” si sono incontrati sul ponte di Paratico-Sarnico per un flash mob. L’evento è stato molto partecipato ed i passanti erano predisposti all’incontro e alla relazione con gli ospiti. Abbiamo avuto un rimando positivo anche dai famigliari degli ospiti, i quali hanno confermato che è stata una giornata molto emozionante: si sono sentiti parte di una comunità. Il 3 dicembre alcuni ospiti del “Germoglio” e del “Battello” hanno fatto uno spettacolo teatrale all’Istituto Riva di Sarnico con la regia di Walter Tiraboschi, i famigliari presenti hanno riferito che è stato molto coinvolgente.



Obiettivo n 12 - Progetto “Murale”:

tra aprile e maggio sono stati organizzati 5 incontri, di due ore ciascuno, con due classi del Liceo Scientifico dell’Istituto Antonietti di Iseo, curati dalla professoressa Zambetti, insegnante di Storia dell’Arte, per la realizzazione di un murale che avesse come tema l’Inclusività. Il progetto è continuato anche nei mesi di settembre e ottobre e il 14 di Dicembre, presso l’Istituto è stato inaugurato anche alla presenza delle autorità del territorio.



Obiettivo n 13

- Corso di auto-formazione educatori:

tre educatori del CDD di Paratico hanno partecipato al corso di auto-formazione intitolato “Adultità e autodeterminazione nella disabilità grave”, durante il quale hanno avuto un ruolo attivo, portando dei progetti da esporre e condividere con gli educatori delle cooperative partecipanti.

Obiettivo n 14

- Corso di auto-formazione ASA/OSS

il corso non è stato svolto per problemi organizzativi .

Strategie di miglioramento

Si manterranno i colloqui con i genitori, gli incontri di Baskin e si protrarrà il progetto Voucher minori. Inizieranno degli incontri per il PCTO con il liceo scientifico e il socio-sanitario dell’Istituto superiore G. Antonietti di Iseo. Verranno svolti nuovi corsi di formazione sia per gli educatori sia per ASA/OSS.

Risultati di verifiche ispettive interne ed esterne.

Tutte le verifiche previste per il 2023 sono state completate con esito positivo.

La verifica da parte di DNV, l'ente di certificazione, effettuata il 23 maggio 2023 ed il 24/05/2023, ha dato esito positivo, ha solamente segnalato delle osservazioni che sono state tutte chiuse. La verifica per il 2024 è prevista per aprile.

In data 02/11/2023 è stata effettuata l’attività di vigilanza sugli enti cooperativi attuata dal personale incaricato da Confcooperative. Dalla documentazione prodotta e dai colloqui avuti con la direzione, si evince che la cooperativa persegue gli scopi sociali e mutualistici per cui è stata costituita, pertanto il revisore esprime giudizio positivo.

Politica per la qualità

La Politica emessa nel dicembre 1999 e successivamente revisionata nel 2003, è rimasta invariata in quanto riflette i principi cardine della Cooperativa. Nel 2006 sono state inserite delle variazioni nelle procedure poiché è stato necessario, per il passaggio a CDD, specificare alcune modifiche. A fine 2010 sono state inserite modifiche nella P4.01 per chiudere la NC di cui sopra e sono state introdotte le modalità di adeguamento degli strumenti di rilevazione delle temperature procedendo ad una revisione del Manuale della Qualità e delle procedure relative. Sono stati inseriti due nuovi moduli, uno per la cassetta del primo soccorso e l'altro per la rilevazione delle temperature dei cibi. Nel 2012 è stato modificato il modulo M7.01.02 relativo al PEI/PAI per soddisfare al meglio gli obiettivi, procedendo a una revisione della procedura relativa. E' stato inserito un nuovo modulo M7.02.03 Contratto d'Ingresso, che su disposizione regionale dovrà essere sottoscritto dai genitori dell'ospite e dall'ente gestore. Inoltre è stato inserito il modulo M06.01.06 Piano di Formazione, che definisce le scadenze dei corsi di formazione previsti dalle normative vigenti, anche in questo caso è stata rivista la procedura. E' stato inserito un nuovo modulo di Necessità di acquisto di prodotti per la pulizia degli ambienti, nel quale è specificato il codice del prodotto e la giacenza. E' stato inoltre modificato il modulo del Diario dell'ospite, nel quale è stata inserita l'ora dell'accaduto dell'evento e l'ora della registrazione. Come richiesto dalla delibera regionale 3540 maggio 2012 è stato inserito il Registro deposito firme del personale. Nel 2013 è stato introdotto un nuovo modulo M6.01.07 "Rapporto di taratura" nel quale viene riportato l'esito della taratura del termometro che fa da controllo ai termometri dei CDD per la rilevazione della temperatura dei cibi. Sono state inserite delle Linee guida per l'assistenza agli ospiti, che sono state modificate nel 2016 e denominate Protocolli di assistenza. E' stato inserito il modulo M.7.04.15 "Scheda di rilevazione eventi avversi ed eventi sentinella. Ad Ottobre 2017 è iniziato il corso sulla nuova Iso del sistema Qualità, è stato quindi aggiornato tutto il manuale ed i relativi moduli. Il 24 aprile 2018 è stato inserito il modulo M8.05.16 (prima era unito alla consegna del PEI/PAI). E' stato inserito il modulo M8.05.17 "Registro somministrazione liquidi" a Gennaio 2019 ed a Marzo 2019 il modulo M8.05.18 " Scheda rilevazione comportamenti problema".

Il 4 maggio 2020 sono stati inseriti i Protocolli per il contenimento diffusione Covid 19 con i relativi moduli (M8.05.21 Registro rilevazione temperatura ospiti, M8.05.20 Registro fornitura DPI). Il 21 settembre 2020 è stato inserito il modulo M8.05.19 Registro sanificazione dei mezzi. Il 25 giugno 2021 sono stati revisionati i Protocolli Covid 19. . Nel 2022 è stato inserito il Piano Operativo Pandemico come previsto dalla deliberazione n. XI/6387 del 16/05/2022, all'interno sono specificate le azioni da compiere in base alla fase che si sta attraversando secondo

indicazioni Nazionali e Regionali. Sono stati revisionati i Protocolli di assistenza agli ospiti 18.05.02 rev.05 del 10/06/2022 sempre in ottemperanza alla Dgr. XI/6387 del 16/05/2022.

PROSPETTIVE FUTURE

Quando si parla di prospettive future si pensa immediatamente a progetti di ampliamento dei servizi della Cooperativa intesa come Impresa.

Come viene evidenziato nella Relazione Sociale e nella lettera agli Stakeholder, l'anno 2023 è stato un anno caratterizzato da un notevole impegno per portare a termine il progetto pensato tra il 2021 e il 2022 che ci ha consentito di entrare nel palinsesto di Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura 2023.

Se pensiamo ad una prospettiva futura credo che da parte di tutti emerga la necessità e il desiderio di continuare a tenere attive le nuove relazioni e gli incontri creati dal progetto "Il ponte delle parole"

E' ancora oggetto di riflessioni la progettazione dell'immobile del CDD di Paratico. La realizzazione di un nuovo servizio è stata valutata anche dagli spunti per nuovi modelli di residenzialità assistita previsti dalla legge 112 sul "Dopo di noi" e sulla base dei bisogni emergenti delle nostre famiglie. Uno dei problemi che sta emergendo è il gravoso innalzamento dei costi delle materie prime che ci sta frenando nel progetto di ampliamento dell'edificio.

Continuare a promuovere una cultura diversa rispetto alla disabilità non vista come limite, ma come risorsa umana, è uno degli obiettivi da consolidare nel tempo.

Il 2023, per noi è stato una grande occasione. Siamo entrati a pieno titolo a far parte del palinsesto Cooperare per Cultura, per coinvolgere, stupire e crescere insieme attraverso il nostro progetto "Il Ponte delle Parole". Siamo stati orgogliosamente parte degli enti attivi nell'anno 2023 quando Bergamo e Brescia sono state Capitale Italiana della cultura!

FUTURO DEL BILANCIO SOCIALE

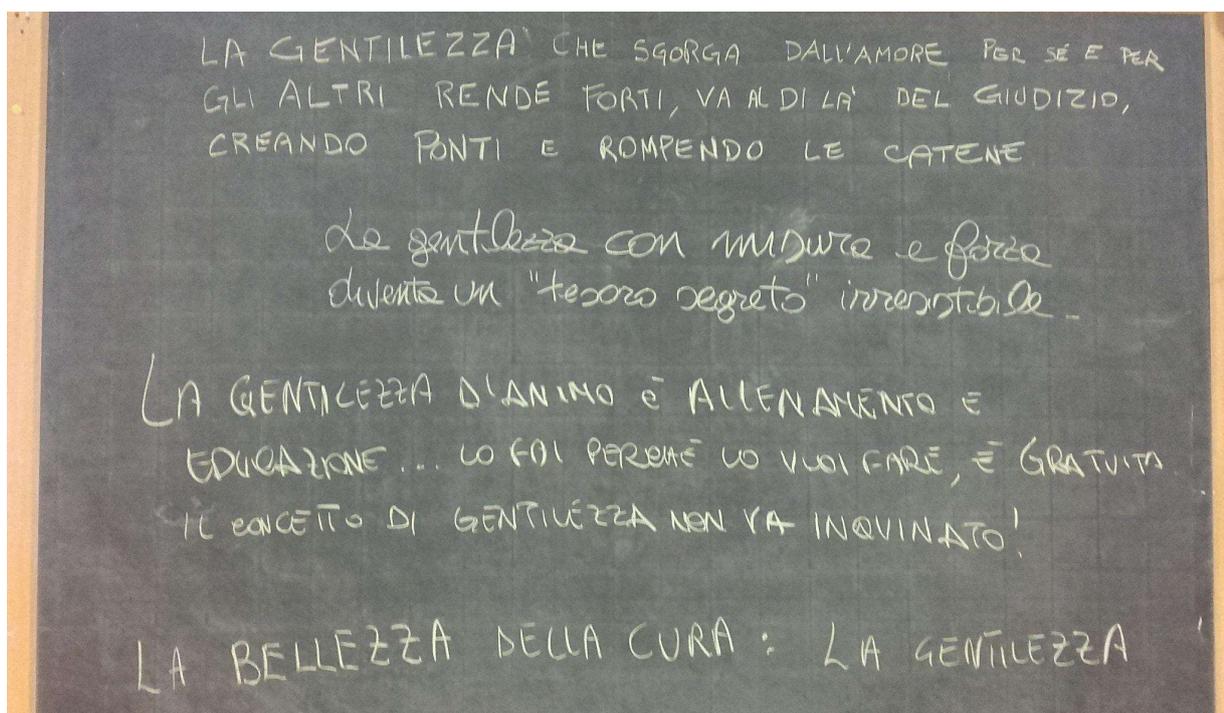
L'obiettivo nostro, sarà quello di saper cogliere al meglio le indicazioni e le riflessioni che verranno portate da tutti coloro che prenderanno visione del seguente documento.

NOTA METODOLOGICA

La redazione del presente Bilancio Sociale è frutto di una raccolta condivisa dalla Direzione con l'Ufficio Amministrativo, la Responsabile dei servizi, la Responsabile del sistema qualità e con le osservazioni raccolte durante l'anno attraverso le verifiche degli operatori, dai questionari somministrati e dai report di monitoraggio continui dei servizi.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci il 22 Maggio 2024 e viene consegnato in cartaceo ai soci presenti.

Viene pubblicato sul sito della Cooperativa al seguente indirizzo: www.ilgermoglioiseo.org



*La lettera di Sua Santità Papa Francesco, che qui riportiamo,
ha fatto da cornice preziosa al progetto “Il ponte delle parole”*



SEGRETERIA DI STATO

PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

Dal Vaticano, 11 ottobre 2023

Gentile Signora,

con cortese lettera del 1° settembre scorso, ha informato il Santo Padre delle attività di codesta Cooperativa Sociale, chiedendo un segno di vicinanza spirituale.

Il Sommo Pontefice, nell'accogliere con animo riconoscente i sentimenti che hanno suggerito il filiale gesto, assicura il ricordo nella preghiera ed incoraggia a perseverare nelle finalità del Sodalizio a favore di coloro che vivono situazioni di disagio, facendovi carezza di Dio per quanti soffrono e sono nel bisogno, riconoscendo in loro «la carne viva del Cristo sofferente e l'immagine visibile del Dio invisibile».

Con tali auspici, Sua Santità, mentre invoca la materna protezione della Vergine Maria, di cuore invia agli Associati e a quanti amorevolmente assistite la Benedizione Apostolica, con l'auspicio che il Signore conceda serenità e gioia.

La saluto cordialmente, con sensi di distinta stima.


Mons. Roberto Campisi
Assessore



Francesco

Gentile Signora
Sig.ra CLELIA MARINI
Società Cooperativa Sociale Onlus “Il Germoglio”
Vicolo della Manica, 17/G
25049 ISEO BS

*" Eppure
non furono così orrendi gli uragani del poi
se ancora si poteva andare, tenersi per mano,
riconoscersi."*

Eugenio Montale